

GLI ANGELI CADUTI NELL'ULTIMO GIORNO



Come è stato al principio, così sarà fino alla fine. Al principio era la Parola, alla fine sarà la Parola. Quando l'uomo ebbe il suo inizio sulla terra in un corpo di carne, davanti a sé vennero messi due alberi, quello della Vita e quello della Conoscenza. Fino a quando l'uomo non terminerà il suo viaggio terreno, egli avrà sempre davanti a sé i due alberi.

Noi siamo nel tempo quando sta per terminare il tempo; presto il tempo non sarà più. E siccome il tempo non è ancora terminato, i due alberi sono ancora davanti all'uomo.

Ora vorrei che notassimo che i due alberi erano nel GIARDINO dell'Eden. Essi non erano in un posto qualsiasi. Essi erano nel GIARDINO. L'Apostolo Paolo dice che il nostro combattimento è contro le forze spirituali delle tenebre che sono nei LUOGHI CELESTI. (Ef.6:12.) Che cosa sono "oggi" questi LUOGHI CELESTI? Essi sono come il Giardino dell'Eden di allora. E in questi luoghi Celesti non c'è solo la Presenza dell'Albero della Vita (la Parola), ma anche quella dell'Albero della Conoscenza, Lucifero.

Ora qui è dove alcuni errano. Per Albero di Conoscenza essi intendono la conoscenza delle cose del mondo. NO! Non è la conoscenza delle cose del mondo che arreca morte al credente. Per esempio, se uno studia ingegneria, quella conoscenza non arreca morte alla sua anima. Se uno studia medicina, quella conoscenza non arreca morte alla sua anima. Sapete qual'è la conoscenza che è mortale all'anima? La conoscenza della Parola di Dio SENZA la rivelazione.

Il profeta di Dio William Branham ci ha detto che la Chiesa di Gesù Cristo è fondata sulla RIVELAZIONE della Parola di Dio. Egli non dice mai che la Chiesa è fondata sulla CONOSCENZA della Parola di Dio, ma sulla RIVELAZIONE.

Ora, qual'è la differenza tra la RIVELAZIONE della Parola di Dio e la CONOSCENZA della Parola di Dio? Se tu riesci a vedere qual'è la differenza, allora saprai distinguere qual'è l'Albero della Vita e qual'è l'Albero della Conoscenza.

Cercherò di spiegarmi. La RIVELAZIONE della Parola di Dio è il: "Così Dice Il Signore". (Libro 7 Epoche, pag.13)

La RIVELAZIONE della Parola di Dio è: "Dio che interpreta la Sua stessa Parola tramite la conferma di ciò che Egli ha promesso". (Libro 7 Epoche, pag.31)

In poche parole, la RIVELAZIONE è: "Lasciare la Parola così come Dio la dà, senza darle private interpretazioni, e metterla in pratica". Su questo è fondata la Chiesa del Signore. "Dio ha detto così, e così è. Punto e basta". Questa è la RIVELAZIONE su cui sta ben saldo l'Eletto, la Sposa di Cristo.

La CONOSCENZA della Parola (l'Albero della Conoscenza) è: "Conoscere ciò che dice la Parola e INTERPRETARLO, e poi fare, credere, predicare, le INTERPRETAZIONI di Essa". Quello è l'Albero della CONOSCENZA.

Ora, in quanto alla conoscenza della Parola, il Diavolo la conosce molto meglio di qualunque teologo o semplice credente. Certo che il Diavolo conosce molto bene la Parola di Dio! Guardate come egli La citò a Gesù nella tentazione. Ditemi cos'è che il Diavolo non conosca della Parola di Dio:

- forse che egli non sappia che Dio è UNO e non trino?
- forse che egli non sappia cosa successe tra il serpente ed Eva?
- forse che egli non sappia cosa fece Gesù sulla croce?
- forse che egli non sappia cos'è la Nuova Nascita?
- forse che egli non sappia qual'è il battesimo giusto?

- forse che egli non sappia chi ha lo Spirito Santo e chi non c'è l'ha?
- forse che egli non sappia chi è sigillato da Dio e chi non lo è?
- forse che egli non sappia chi era William Branham?
- forse che egli non sappia che cos'è il Messaggio dell'ora?
- forse che egli non sappia chi è l'Eletto?
- forse che egli non sappia chi sono i sedotti?

Ditemi cos'è che Satana non conosca della Parola di Dio. C'è solo una cosa che egli non conosce: Il Ritorno del Signore; perché Dio non l'ha rivelato. Se Dio l'avesse rivelato, cioè, detto, allora anche Satana l'avrebbe saputo.

Ora, vedete come Satana CONOSCE la Parola di Dio? È forse egli salvato perché conosce la Parola di Dio? Se il solo conoscere la Parola di Dio reca salvezza, allora anche Lucifero deve essere salvato, poiché egli La conosce fin troppo bene. Vedete allora che la salvezza non sta nella CONOSCENZA soltanto? La salvezza sta nella RIVELAZIONE della Parola.

La RIVELAZIONE è: mettere in pratica ciò che Dio dice nella Sua Parola.

La CONOSCENZA invece è: sapere ciò che Dio dice, ma NON metterlo TUTTO in pratica.

Ora, non fu appunto questo ciò che accadde nel Giardino dell'Eden? Eva SAPEVA che non doveva toccare quell'albero, ma lei NON UBBIDÌ alla Parola; cioè non rimase sulla RIVELAZIONE, ma volle passare alla CONOSCENZA, e così cadde. È proprio così che si mangia dall'Albero della Conoscenza, quando dall'UBBIDIENZA alla Parola si passa al voler "cercare di capire la Parola", al "cercare di dare spiegazioni e interpretazioni alla Parola", è proprio in quel momento che si passa dall'Albero della Vita all'Albero della Conoscenza.

Ascoltate cosa dice il profeta nel Libro delle 7 Epoche, pag.80:

Un albero è PER la Parola di Dio, esattamente come Dio l'ha data; l'ama e l'ubbidisce. L'altro albero proviene dal seme che è anti-Parola di Dio, e la altera dove esso vuole.

Moltissime volte il profeta dice: "Lasciate le cose come sono nei nastri. Non aggiungete né togliete. Non cercate di capirle, perché alcune cose non le capisco nemmeno io. Non datele le vostre interpretazioni. Quando Dio vuole che tu sappia qualcosa, sarà Lui a fartela capire nel momento giusto. Vivi semplice, sii ubbidiente alla Parola, fai ciò che Dio dice, ALLA LETTERA". Oh, quante simili esortazioni ci dà il profeta! E, cosa sta facendo egli nel dire tutto questo? Egli in pratica sta dicendo: "NON MANGIATE DALL'ALBERO DELLA CONOSCENZA! Ma state sulla Rivelazione, sul 'Così Dice Il Signore'". Eppure, nonostante tutti questi ammonimenti a non mangiare dall'Albero della Conoscenza, molti, con una sfacciata testardaggine, fanno comunque ciò che Dio ha detto di non fare. Perché lo fanno? Perché sono degli ANGELI CADUTI.

CHI SONO QUESTI ANGELI CADUTI?

Ascoltate cosa dice il profeta circa questi angeli caduti:

CRISTO È IL MISTERO DI DIO RIVELATO - 28.07.63.

550 *Ora, ascoltate attentamente: "Angeli caduti!". Che tipo di angeli? Luterani, Wesleyani, Cattolici, Pentecostali, i quali non conservarono il loro primiero stato come fecero gli Angeli, e sono caduti nell'organizzazione, la cosa principale che Lucifero sostenne a Nicea.*

552 *Cosa fecero essi? Si vendettero al ragionamento della sapienza e all'istruzione; come fece Eva, così fecero gli angeli caduti. Wesley fu un uomo di Dio; ma che cosa seguì lui? Angeli caduti s'infiltrarono! Che cosa erano prima gli angeli? Esseri creati da Dio, ma caddero per la sapienza di Lucifero, caddero per Lucifero—per la sapienza di Lucifero. E vedete voi cosa sono divenuti essi? Angeli caduti e organizzazioni! Poiché uomini di Dio sono andati avanti per stabilire delle Verità sulla terra, ma prima che quella Verità potesse andare avanti ed essere proclamata per andare avanti verso la vera rivelazione di Cristo, degli angeli caduti entrarono e ne presero il sopravvento, e da ciò ne han fatto delle denominazioni.*

L'UNICA VIA PROVVEDUTA DA DIO - 31.07.63.

58 *E, oggi, Lucifero è entrato nella chiesa, e ha portato via la Parola, ed ha iniettato*

la denominazione. Ed egli sta edificando una chiesa, il concilio ecumenico che è in corso ora, per unire assieme tutti i protestanti, e tutti assieme venire nella Cattolica. E questo papa che essi hanno ora, sta facendo la stessa cosa, esattamente ciò che la Scrittura disse che egli avrebbe fatto.

E tramite cosa fa egli ciò? Egli fa ciò tramite gli uomini di quei grandi movimenti ecumenici, i quali non conoscono Dio; e molti di questi sono nei Pentecostali, poiché loro stanno facendo lo stesso.

Che cos'è? Egli sta facendo questo tramite angeli caduti: Luterani caduti, Metodisti caduti, Pentecostali caduti, i quali persero la loro posizione originale dalla Parola di Dio, e vanno dritti indietro dentro per fare un grande movimento ecumenico.

Messaggeri caduti, messaggeri i quali una volta stettero con la Parola, ma che vendettero i loro diritti di primogenitura e si sono uniti con il mondo. La stessa cosa si avrà nell'ultimo giorno. Ed oggi, tramite gli uomini che hanno in loro quegli spiriti, Lucifero sta ottenendo ciò che egli ottenne al principio con quegli angeli, quegli angeli caduti i quali non conservarono la loro primiera condizione per ubbidire a Dio. Ed egli sta facendo la stessa cosa oggi.

Che cosa sono dunque questi angeli caduti? Essi sono "credenti", i quali non rimangono fermi nella RIVELAZIONE (messa in pratica) della Parola che Dio manda nel loro giorno, ma lasciano la rivelazione della Parola per andare dietro alla sola CONOSCENZA della Parola, cosa che piano piano li porta a RAGIONARE la Parola (cosa severamente VIETATA da Dio). Ragionando la Parola prima o poi arrivano in punti che essi non riescono a far quadrare bene secondo il loro ragionamento umano, e così, automaticamente, vengono spinti a darLe le loro private interpretazioni. Queste loro private interpretazioni diventano "idee", poi diventano "insegnamenti", poi "dottrine". Poi cominciano a trasmettere questi insegnamenti ad altri. Dalle parole passano alla "messa in pratica", e il gioco di Lucifero è fatto. Dietro a queste dottrine, idee, insegnamenti, ci sono "spiriti seduttori", "demoni". Così essi cominciano ad andare dietro alle dottrine di Lucifero, dietro all'Albero della CONOSCENZA della Parola, anziché stare nell'Albero della Vita (la rivelazione), che è: Mettere in pratica la Parola così come Dio la dà tramite il Suo profeta. Così essi diventano: angeli caduti. Caduti in che cosa? In false dottrine. Caduti fuori dalla Parola.

Ora, facciamoci una buona domanda: Se in ogni epoca ci sono stati degli angeli caduti (credenti che non sono rimasti nella condizione, o stato, originale della Parola), cosa ne è della nostra epoca?

Se ci furono angeli caduti col Messaggio di Paolo, di Ireneo, di Martino, di Columba, di Lutero, di Wesley, cosa ne è col Messaggio di William Branham? Ha anche esso i suoi angeli caduti? Certo che ce l'ha.

E chi sono questi angeli caduti dal Messaggio di questo giorno? Sono appunto tutti coloro che NON stanno in quello che il profeta ci ha insegnato, ma che vanno fuori dando al Messaggio le loro "private interpretazioni", e così facendo mangiano dell'Albero della Conoscenza. Essi CONOSCONO il Messaggio, lo leggono, lo studiano, però NON LO METTONO IN PRATICA COSÌ COM'È, ALLA LETTERA. Ecco chi sono gli angeli caduti dell'ultimo giorno.

Ora, per fare cadere questi angeli, Satana, Lucifero, il Diavolo, ha moltissime trappole. Tramite queste trappole, che si chiamano "interpretazioni della Parola", "dottrine", "credi", "idee", "insegnamenti", egli fa cadere questi angeli.

Ora, se io dovessi citare tutte le trappole di Lucifero, non mi basterebbe il tempo che Dio mi lascia ancora sulla terra. Ma qui vorrei esporne solo una di esse, con la quale egli sta facendo cadere diversi angeli. Essa si chiama:

"IL TEMPO PER ANDARE IN CHIESA È TERMINATO"

Questa è una delle trappole che il Sig. Lucifero Angelo Caduto sta mettendo davanti a degli angeli, e con la quale ne sta facendo cadere parecchi.

Molte volte io mi chiedo come fanno certi credenti a non vedere che questa è una trappola di Satana! Sarà forse perché sono ciechi? O sarà forse perché sono PREDESTINATI a cadere? O forse sarà perché essi VENDONO il loro diritto di primogenitura? O perché il loro nome NON È SCRITTO nel Libro della Vita sin prima della fondazione del mondo? O sarà forse perché essi NON FANNO PARTE degli Eletti, e quindi, in un modo o nell'altro, devono essere sedotti? Io non so per quale

motivo sia, però mi duole il cuore vederli cadere in questa trappola. Questo è il motivo che mi spinge a scrivere questo trattato. La compassione per questi angeli che sono caduti, che cadono, o che stanno per cadere in questa trappola satanica, mi spinge a scrivere ciò che sto scrivendo. E se tra quelli che leggeranno queste righe c'è qualcuno che darà ascolto e porrà mente a quello che sto scrivendo, forse troverà grazia agli occhi di Dio, e sfuggirà da questa trappola mortale. O se è già caduto in questa trappola, che il Signore possa dargli forza di gridare a Dio, di ravvedersi, e di ritornare al punto da cui è caduto, e ricominciare d'accapo il cammino della fede nella Parola di Dio.

COME FANNO A NON VEDERE QUESTA TRAPPOLA?

Ascoltatemi bene in questo che sto per esporvi, ponetevi mente, riflettete bene, siate sinceri con voi stessi, e forse il Signore vi farà grazia di vedere questa trappola.

Primo: Noi tutti sappiamo che il ministero del fratello Branham era quello di "RIPORTARE" i figli alla fede originale dei padri apostolici. Ora, se il ministero del profeta è quello di "riportarci" alla fede dei padri apostolici, allora significa che il fratello Branham ci ha portato ESATTAMENTE lo stesso insegnamento che avevano i padri apostolici. Allora significa che la Chiesa dell'ultimo giorno avrà LO STESSO INSEGNAMENTO, la STESSA Parola, che ebbe la Chiesa del primo giorno. Ora, se essa avrà lo STESSO insegnamento, allora guardiamo e vediamo se la Chiesa del primo giorno aveva o non aveva "l'andare in chiesa". Non occorre che cito tutti i passi della Scrittura che parlano circa l'andare in chiesa, poiché so che chi legge li conosce fin troppo bene. Ma una cosa è certa: "La Chiesa primitiva andava in chiesa". Che il locale della chiesa fosse uno scantinato, o un garage, o in casa di qualche fratello, o in un locale dedicato a quello scopo, o all'aria aperta, non importa: la cosa che conta è che essi andavano in chiesa.

In questo andare in chiesa c'era un ordine: le donne non dovevano insegnare; c'era il parlare in lingue con la relativa interpretazione (e se non c'era l'interpretazione, allora chi parlava in lingue doveva farlo sottovoce, parlando in se stesso); c'era il ministero pastorale; c'era la predicazione della Parola; c'era il cantare; c'era l'ufficio dei diaconi; c'era il raccogliere l'offerta; c'era il pregare per gli ammalati; l'unzione dell'olio; si faceva la Cena del Signore, il lavaggio dei piedi. Tutto questo si faceva "in chiesa", indipendentemente dal luogo o locale in cui essa fosse. Ora, tutto questo era nella Chiesa del primo giorno. Nella Chiesa dell'ultimo giorno tutto ciò DEVE ESSERCI, altrimenti come si può dire che il profeta è stato mandato per "riportarci alla fede dei padri"? O forse il profeta ha mancato di adempiere questo compito?

Ascoltate ciò che dice il profeta nel Libro delle 7 Epoche della Chiesa, pag.91:

Ora notate, essa dice che lo Spirito sta parlando alle chiese. Ciò è al plurale, non al singolare. Lo Spirito non fece scrivere questo a Giovanni soltanto per la locale chiesa Efesina, né per la sola prima epoca. Esso è per tutte le epoche della chiesa. Ma questa è la chiesa degli inizi. Perciò è come il Libro della Genesi. Ciò che cominciò in Genesi, continua fedelmente attraverso l'intera Parola per, alla fine, terminare nell'Apocalisse. Così, questa chiesa che inizia in Atti, è il modello di Dio per tutte le epoche fino a che essa termina nell'Epoca Laodiceana. Osservatelo attentamente!

Vedete come il profeta dice che quel modello della Chiesa primitiva è il MODELLO di Dio per TUTTE le epoche? Vedete come il profeta NON HA cambiato il modello della chiesa primitiva, ma anzi ci ha PORTATO a quel modello?

Se noi cambiamo il modello ANCHE IN UN SOLO PUNTO, allora noi non siamo più la VERA chiesa. E se non siamo la vera chiesa, allora per forza dobbiamo essere la falsa. O è vera, o è falsa; non esiste una via di mezzo.

Guardate ancora cosa dice il profeta:

Libro 7 Epoche, pag.235:

Sì, lo Spirito non è sette Spiriti, bensì UNO. Egli sarà sempre lo Stesso ed agirà pure nello stesso modo. E i sette messaggeri avranno lo stesso Spirito, insegneranno la stessa Parola ed avranno la stessa potenza. E se la chiesa è la vera chiesa, essa allora avrà esattamente lo stesso Spirito, la stessa Parola e gli stessi atti di potenza che essi ebbero a Pentecoste. Essa sarà una chiesa di esperienza Pentecostale; e vi saranno lingue e interpretazioni e profezie e guarigioni. Dio sarà in mezzo a lei e Dio rivelerà Se stesso in mezzo a lei; come Egli ha sempre fatto. Alleluia!

Vedete come il profeta insegna che deve essere la Chiesa di questo ultimo giorno? La STESSA,

IN TUTTO E PER TUTTO, alla Chiesa primitiva.

Libro 7 Epoche, pag.234:

Poi, quel corpo `chiamato fuori' (la chiesa), sarebbe stato in Sua vece, prendendo il Suo posto sulla terra. E poiché quel medesimo Spirito Che fu in Lui sarebbe stato in loro, essi avrebbero fatto esattamente le stesse opere. E qualunque popolo che è veramente il Corpo di Gesù Cristo (la vera chiesa) manifesterà le medesime opere che fece Gesù e la chiesa di Pentecoste, appunto perché lo stesso Spirito sarà in loro. Ogni altra chiesa che non ha lo Spirito né le manifestazioni, avrà da render conto a Dio.

Avete visto ciò che insegna il profeta circa la VERA Chiesa? Ogni chiesa (ogni chiamato fuori) che insegna diversamente, NON è la vera chiesa (un vero chiamato fuori).

Quindi è ASSOLUTAMENTE chiaro ed EVIDENTE che NIENTE è cambiato nel piano e volontà di Dio per i Suoi "chiamati fuori" degli ultimi giorni. Noi oggi abbiamo ancora lo STESSO Vangelo che aveva la Chiesa del primo giorno. Questo è il "Così Dice Il Signore". Se qualcuno dice o insegna diversamente, sia egli anatema, maledetto. Amen! (Gal. 1:8,9)

SECONDO: Se l'andare in chiesa fosse stato abolito, chi è stato ad abolirlo? Il fratello Branham non l'ha mai abolito. Fino alla fine del suo ministero egli andava in chiesa ed esortava i credenti ad andare in chiesa. Quindi, chi è stato ad abolire l'andare in chiesa?

Solo pochi giorni prima che il suo ministero terminasse, nel mese di Novembre 1965, il fratello Branham disse:

Io sono così incompreso, ed io non so perché. La gente pensa che io perfino non credo che le persone debbano andare in chiesa. Questo è un milione di miglia lontano dalla verità! Noi dobbiamo radunarci insieme, e questo tanto più che vediamo approssimare quel giorno.

(Dal Messaggio: Cercando Di fare Un Servizio a Dio Senza Che Esso Sia La Volontà Di Dio. 27.11.65)

Vedete come alcuni MALCOMPRENDEVANO il profeta in questa faccenda dell'andare in chiesa? Vedete come egli NON CREDEVA in quello che essi malcomprendevano? Fino alla fine del suo ministero, e del suo insegnamento, egli credeva ed insegnava ad andare in chiesa.

Dunque, se il profeta dice espressamente che questi MALCOMPRENDEVANO ciò che egli predicava, cosa direbbe OGGI il profeta a quelli che OGGI dicono che non si deve più andare in chiesa? Non direbbe egli forse la stessa cosa? Certo che egli direbbe la stessa cosa, poiché egli NON PUÒ cambiare la sua predicazione, la sua dottrina, il Messaggio che Dio gli ha dato. Quindi se il profeta dovesse ritornare in vita, e sentisse alcuni di coloro che leggono il suo Messaggio che credono e predicano che non si deve più andare in chiesa, egli direbbe loro: "Voi avete MALCOMPRESO il mio Messaggio! Voi state facendo una cosa che io NON HO insegnato. Chi vi ha ammaliati, o insensati? Non vi ho io detto molte volte di `non interpretare' ciò che vi ho predicato? Non lo ascoltate nei nastri? Perché siete usciti fuori dal sano insegnamento Biblico che vi ho predicato nel Nome del Signore? Perché? Ravvedetevi, o perirete, come sono periti tutti quelli che non sono rimasti saldi nella Parola profetica! Ravvedetevi, e liberatevi da questa falsa dottrina!". Ecco cosa direbbe il profeta a questi che oggi non credono nell'andare in chiesa. Ma siccome il profeta non è più qui, allora sono gli altri ministri (io incluso) a dire a questi ciò che direbbe loro il profeta, poiché essi sono sospinti e guidati dallo stesso Spirito che operava nel profeta.

Ora, se egli insegnava che dobbiamo andare in chiesa, da dove prendono questi l'insegnamento che non si deve più andare in chiesa? Di certo non dal Messaggio portato dal fratello Branham. Da dove allora? Dall'Albero della CONOSCENZA. Ecco da dove lo prendono.

Questi sono quei tali di cui parla il profeta nel Libro delle 7 Epoche, a pag. 133-134:

Ai giorni di Paolo, questo fu il segno che lo Spirito dimorava nell'intimo. Coloro che erano ripieni con lo Spirito Santo ascoltarono la Parola, l'accettarono, e vissero tramite essa. Coloro invece che non avevano lo Spirito, l'ascoltarono solo come uomini carnali, vi misero una falsa interpretazione, e finirono nel peccato.

Vedete cosa fanno coloro che NON hanno lo Spirito? Ascoltano la Parola come "uomini carnali". Essendo uomini carnali, automaticamente sono portati a metterci sopra la loro interpretazione carnale, e finiscono nel peccato, cioè: nell'incredulità alla Parola. "Non credono più nell'andare in chiesa". Ecco dov'è il segreto.

Ascoltate cosa dice ancora il profeta in un altro Messaggio.

EBREI, CAPITOLO CINQUE E SEI. 1.10.57.

*Oh!, lo so che MOLTI si leveranno e andranno fuori dicendo: "Oh, io non ho più bisogno di andare in chiesa! Lode a Dio, lo Spirito Santo è venuto, Egli è il maestro".
Quando tu prendi quell'idea, tu sei proprio nell'errore.*

Vedete come il profeta aveva PROFETIZZATO che MOLTI sarebbero venuti fuori dicendo: "Io non ho più bisogno di andare in chiesa"? Lo vedete? Ed egli dice che quando uno prende quell'idea, è proprio nell'errore. Ora, qui è il profeta a parlare, non io. Chi ha dunque ragione? Io sto citando solo pochissimi passi del profeta, ma ce ne sono a centinaia su questo soggetto.

Sei tu uno di questi molti che sono andati fuori dicendo "io non ho più bisogno di andare in chiesa"? Se lo sei, ti scongiuro, nel Nome del Signore: RAVVEDITI! PENTITI per aver creduto ad una simile menzogna! Ritorna sulla retta Via, prima che non potrai mai più ritornare!

Ora, se il profeta non ha abolito l'andare in chiesa, chi è stato dunque ad abolirlo? Sapete chi è stato? Satana, tramite i suoi ministri. Ecco chi è stato.

Lo sapevi tu che tutt'oggi Satana ha i suoi ministri dentro i ranghi di quelli che hanno accettato il Messaggio? Quelli che predicano che non si deve più andare in chiesa, sono appunto i "ministri di Satana". Quando tu vedi qualcuno che insegna o dice: "Non si deve più andare in chiesa", sappi per certo che quel tale è un ministro di Satana; uno strumento nelle mani di Satana. Assolutamente.

Dunque, da dove prendono essi questa dottrina del non andare più in chiesa? Dal Sig. Lucifero Angelo Caduto.

E chi sono coloro che predicano una simile dottrina? Essi sono i falsi profeti (predicatori) e falsi unti (i quali CONOSCONO il Messaggio ma non ne hanno la rivelazione) di QUESTO giorno. Non quelli del giorno del fratello Branham, ma quelli di OGGI.

Quindi abbiamo visto che questo insegnamento del "non andare in chiesa" non viene dal profeta, né dai veri ministri del Vangelo. Essa dottrina, o credo, viene dal Sig. Lucifero Angelo Caduto, e si propaga tramite i suoi ministri-angeli-caduti, i quali si trasformano in angeli di luce, diceva Paolo ai Corinzi (II Cor.11:13-15). E coloro che l'accettano, divengono anch'essi gli "angeli caduti dell'ultimo giorno".

Questi ministri di Lucifero hanno una filosofia! Hanno una parlantina! La sanno così lunga! E come son bravi nel saper prendere le Scritture, il Messaggio, e tirar fuori le loro idee diaboliche! Essi hanno un modo di parlare "dolce", "mellifluo", "sentimentale"! Apparentemente essi sono MOLTO spirituali. Essi prendono una citazione *qui*, una citazione *lì*, le mettono assieme e, "hualah!", la nuova idea viene fuori. E i semplici ci cascano dentro. Mentre il parlare di un vero pastore è "tagliente" (è tagliente perché così è la Parola; e se lui parla la Parola, allora la sua predicazione è tagliente), è "schietto", è "chiaro", è "semplice", è "letteralmente in sintonia col Messaggio dell'ora". Ma questo tipo di parlare alle capre dà fastidio!

Una volta una donna che frequentava la mia chiesa, scaldiava in continuazione e scornava le altre pecore, cercando di portarle sotto la sua influenza. Quando un giorno al telefono la ripresi per questo, lei mi rispose: "Fratello Mariano, quando tu predichi io mi sento una capra!". Io le dissi: "Sorella, se la Parola che predico ti fa sentire una capra, ebbene, allora vuol dire che lo sei". Dopo questo fatto, per vedere se forse c'era qualcosa di sbagliato col mio modo di predicare, io chiesi agli altri membri della chiesa se la mia predicazione li facesse sentire capre, e loro risposero: "No, noi ci sentiamo di essere pecore". Quindi il problema non era con la mia predicazione, ma con la "natura", o "spirito", che era in quella sorella.

Ora, cos'era che non andava con quella donna? La Parola è una spada acuta, tagliente, a doppio taglio; da qualsiasi parte ti giri, Essa ammazza sempre il tuo "io", il tuo "orgoglio", le tue "idee", i tuoi "ragionamenti". E se un pastore è un vero pastore, allora egli non può fare a meno di avere la VERA Parola. Se non ha la vera Parola, allora egli non è un vero pastore, poiché ciò che lo fa essere vero pastore è la vera Parola che egli predica. Capite? Ma molti mi hanno detto: "Fratello Mariano, noi non possiamo dire che tu non predichi la vera Parola, però ci dà fastidio e ci irrita il MODO in cui La predichi. Ci dà fastidio il fatto che tu non solo ce La predichi, ma vuoi anche che La APPLICHIAMO". Uh! Eccoti qui, capra! Qual'è questo modo? Il modo TAGLIENTE. Ecco cos'è che alle capre dà molto fastidio. Ma io non posso farci niente! È la PAROLA, in SE STESSA, che è così!

Ma ho notato un'altra cosa: le pecore amano che la Parola sia tagliente SU DI LORO, poiché li corregge, li aiuta a morire a se stessi, li rende umili, mansueti, ecc. Mentre alle capre piace che la Parola sia tagliente, però se Essa viene applicata sugli ALTRI, non su di loro. Ecco cosa ho notato.

Le capre godono quando vedono che la verga della Parola cade sugli altri. Però quando Essa cade su di loro, oh, mamma, come strillano! Come scalciano! Come mormorano! Come scornano! Come sputano veleno dalla loro lingua! Come cercano di pugnalarlo alla schiena il pastore! E come scappano via dalla chiesa, accusando il pastore, dicendo che egli tiene schiave le anime, dicendo che quelle povere anime sono sedotte! Ecc. ecc.

Quando la verga della Parola corregge chi ha lo spirito di capra, oh, mamma, vedi di quelle reazioni da far paura! Hanno di quelle reazioni così terribili tanto che se quel pastore non sta ben saldo sul "Così Dice Il Signore", le capre lo fanno sbandare e andare fuori Parola. Però se quel pastore è stabile, stagionato nella Parola, e sa destreggiare bene la Spada a due tagli, le capre e caproni cominciano a sentire le pene dell'Inferno; non hanno più requie per l'anima loro. Anche se scappano, ovunque vanno, quella Parola li insegue, e li tormenta. E un giorno essi si troveranno davanti a quel medesimo pastore (nel giorno del Giudizio) che li condannerà con la medesima Parola.

TERZO: Se il fratello Branham avesse creduto che il tempo per andare in chiesa era finito, perché allora non fu egli stesso per primo a darcene l'esempio? Se il tempo per andare in chiesa fosse finito nel 1963, come alcuni sostengono, perché allora egli non chiuse il Tabernacolo (la sua chiesa) a Jeffersonville? Invece egli continuò, fino all'ultimo giorno che Dio lo lasciò qui in terra, ad andare in chiesa, e ad esortare i credenti a "non abbandonare la comune adunanza". (Eb.10:25)

Quindi questa dottrina del non andare più in chiesa, il fratello Branham non ce l'aveva. Essa era, ed è, FUORI dal suo insegnamento. Essa era, e rimane, una delle tante dottrine del Sig. Lucifero Angelo Caduto, per far cadere i suoi angeli e farli così divenire come lui: "Angeli caduti". Certo, è molto evidente che è così.

UNA CADUTA DOPO L'ALTRA

Una volta che il Sig. Lucifero riesce a portare un credente fuori in un solo punto della Parola di Dio, di conseguenza egli poi lo porta fuori su altri punti; e così, caduta dopo caduta, infine lo fa cadere nel "pozzo senza fondo", l'abisso. Mi spiego meglio:

PRIMA CADUTA: "Non è più tempo di andare in chiesa". Dopo che uno è caduto in questa trappola, viene la successiva caduta;

SECONDA CADUTA: Se non c'è più l'andare in chiesa, allora "non ci sono più pastori, i ministri, gli Uffici". Infatti, a che servono i pastori se non si deve più andare in chiesa? Quindi viene dentro la dottrina che dice: "Non ci sono più pastori. È finito il tempo dei pastori". Così essi vanno fuori e aboliscono anche la Scrittura di Efesini 4:11;

TERZA CADUTA: Se non ci sono più pastori, "allora non sono più tenuto a dare la mia Decima". E così rubano Dio. Oppure, danno la Decima a chi non devono darla. Come alcuni che la danno ai traduttori. Ma Dio ha detto, e comandato, che la Decima va solo ai MINISTRI. Ai ministri locali, a coloro che faticano per portare a te la Parola. Se il traduttore è anche ministro, bene. Ma se egli è solo un traduttore, allora la Decima non spetta a lui. A lui spettano le OFFERTE, o un contributo per sostenere l'opera che fa. Ciò è giusto. L'opera va sostenuta. Ma non con le Decime, bensì con le OFFERTE. Le Decime sono per coloro che predicano la Parola, quelli che faticano nel ministero;

QUARTA CADUTA: Se non c'è più l'andare in chiesa, automaticamente non si fa più la "Cena del Signore". Poiché per fare la Cena del Signore ci vuole un ministro, o almeno un anziano, che la somministri. Ma i ministri non ci sono più! Quindi aboliscono anche questa Scrittura circa il fare la Cena del Signore;

QUINTA CADUTA: Se non si va più in chiesa, allora non c'è più il "lavaggio dei piedi". Ecco dunque un'altra Scrittura che viene abolita;

SESTA CADUTA: Se non c'è più l'andare in chiesa, allora non esiste più il "chiamare gli anziani che preghino su di lui, ungendolo d'olio nel Nome del Signore". "Non ci sono più anziani! Tutto è finito! Ormai siamo rapiti!". (Poveri disgraziati!) Così la Scrittura di Giacomo 5:14 viene abolita. Altra caduta fuori dalla Parola;

SETTIMA CADUTA: Se non c'è più l'andare in chiesa, allora automaticamente "non ci sono più gli Uffici del diaconato". Altra Scrittura abolita. Altra caduta.

Vedete come l'uscire fuori in un solo punto della Parola porta di conseguenza ad uscire fuori in altri punti?

Così, caduta dopo caduta, essi finiscono nel "fosso senza fondo" senza neanche accorgersi. Essi si accorgeranno di essere finiti nel fosso senza fondo quando compariranno davanti a Dio, ed Egli dirà loro: "*Andate via da me, voi tutti operatori di iniquità*". Ecco quando si accorgeranno di essere stati degli angeli caduti nel fosso di Lucifero.

ANIME INSEGUITE

Noi sappiamo che "Dio conosce i Suoi". Se dunque Dio conosce i Suoi, non conosce forse Lucifero i suoi? Certo che li conosce.

Ora, Dio, conoscendo i Suoi, li va a cercare in tutti e quattro gli angoli della terra, e non si dà pace finché non li abbia trovati e riportati alla Verità della Sua Parola. Lucifero fa lo stesso: egli non si dà pace finché non abbia trovato tutti i suoi e non li abbia riportati tutti fuori dalla Parola come è lui.

Quindi: Dio insegue i Suoi. Lucifero insegue i suoi.

Ora, i figli di Dio erano tutti persi fuori dalla Parola. Io ero uno di quelli. Satana li aveva tutti sparpagliati nelle varie denominazioni, fuori dalla Parola. Allora Dio mandò il Suo profeta, con un Messaggio, per riportarli nell'Ovile, la Sua Parola. Oh, che gioia provano essi per essere stati ritrovati da Dio e riportati al sicuro in Cristo, la Parola!

Ma anche Lucifero va in cerca dei suoi. Ora, state attenti a quanto sto per dirvi:

Alcuni dei figli di Lucifero si trovavano nella denominazione Cattolica Romana. Poi sono scappati da lì, e sono venuti a "nascondersi" nel Messaggio dell'ora. Però essi NON SONO entrati per la Porta (la Parola: la Nuova Nascita dalla Parola; accettare la Parola per fede, senza ragionarla; ubbidire senza capire; ricevere il Sigillo dello Spirito Santo). Essi sono entrati "per vie traverse", esempio: tramite falsi insegnamenti, tramite falsi insegnanti, tramite interpretazioni. Quindi Lucifero li rincorre anche tra le fila di quelli che hanno il Messaggio, e se li riprende comunque. Essi erano sfuggiti alla trappola che c'era nel cattolicesimo, ma cadono nella trappola che Lucifero gli tende nel Messaggio. Altri erano sedotti nei Pentecostali, e sono fuggiti da quella seduzione entrando nel Messaggio. Però non sono entrati per la Porta, la Nuova Nascita della Parola. Lucifero che li aveva persi li rincorre, ed ecco che li viene a sedurre anche se loro cercano di nascondersi dentro al Messaggio. E così via di seguito. Quindi essi vengono COMUNQUE sedotti, in un modo o nell'altro.

Vedete, essi non muoiono a se stessi (non entrano per la porta), e quindi possono mettersi dove vogliono, Lucifero li viene a prendere comunque. Se essi fossero morti a se stessi, e Nati di Nuovo dalla Parola dell'ORA, allora Lucifero non li riconoscerebbe più, poiché essi sono divenuti "nuove creazioni in Cristo". E se egli non li riconosce più, allora non può più sedurli. Non può più farli cadere. Non può più portarli fuori dalla Parola (Cristo), poiché chi è NATO da Dio NON PUÒ PIÙ peccare.

Per cui, vedete: alcuni sono sfuggiti dalle trappole in cui si trovavano prima, sono venuti a "nascondersi" in mezzo alle fila di coloro che hanno il Messaggio, però la loro "natura" NON È CAMBIATA! Lucifero riconosce che essi hanno ancora la sua natura, e così li seduce di nuovo. Come? Oh, molto semplice! Gli suggerisce alle orecchie: "Il tempo per andare in chiesa è terminato". "Ora la chiesa è fuori dal tempo". "Il tempo perché ci siano i pastori è scaduto". "Tu hai lo Spirito Santo, per cui non hai più bisogno che qualcuno ti insegni la Parola di Dio". "Tu devi leggere il Messaggio tra le righe", ecc. ecc. Essi, quando sentono questi piacevoli suggerimenti, questi allettevoli discorsi, queste nuove rivelazioni (e non dimenticate che l'Albero della Conoscenza era bello da vedere, buono da mangiare, e desiderabile per divenire intelligenti), essendo che sono ancora "carnali", (e la Scrittura dice che l'uomo carnale non riceve né conosce le cose di Dio; I Corinzi 2:14; e se non riceve né conosce le cose di Dio, allora si vede che riceve e conosce quelle di Satana) ecco allora che, senza accorgersi, rispondono a quella dolce e luciferina vocina: "Sì, sì, è proprio così. Sono d'accordo anch'io. Non è più tempo di andare in chiesa. Oh, che bello! Adesso siamo liberi! Gloria a Dio! Lo Spirito Santo è venuto e ci ha resi LIBERI! Ora non abbiamo più da fare quel sacrificio di andare in chiesa due volte, tre volte la settimana. Ora Domenica mattina possiamo dormire fino a tardi. Ora non abbiamo più

quell'impegno di andare in chiesa. Ora finalmente ci possiamo sbarazzare di quel predicatore che ci riprende in continuazione. Oh, che meravigliosa rivelazione! Lode a Dio!". Poveri disgraziati! Non sanno invece che sono RICADUTI nella trappola di Lucifero.

NON COMPRENDONO

Molte volte le Scritture parlano di "persone che non comprendono". Gesù ne parlò a Nicodemo in Giov.3:3, quando gli disse che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio. Il fratello Branham dice che quel "vedere" di cui parla Gesù, significa "comprendere".

L'apostolo Paolo ne parla in diversi punti, come nel passo sopra citato di I Cor.2:14. Paolo esortava Timoteo a stare in guardia da costoro, e a proteggere la Chiesa da queste dottrine di demoni. Lo metteva in guardia circa taluni che si erano sviati dalle cose che lui insegnava, ed erano andati dietro a "favole", a "discorsi vani", i quali volendo essere dottori della legge (oggi, insegnanti del Messaggio) non comprendevano né le cose che dicevano né quelle che affermavano. (I Tim.1:6,7. 4:1, ecc.)

Forse che oggi questi tizi non esistono più tra la cerchia dei veri credenti? No, essi ci sono ancora, eccome!

Di "Favole", "dottrine di demoni", "discorsi vani", ce ne sono dappertutto. Una di queste fantasticherie Lucifero la chiama: "Non si deve più andare in chiesa". E gli angeli caduti vanno ripetendo e insegnando, come dei forsennati, tutte queste fantasticherie luciferiane! Poveretti, erano sfuggiti prima, ma sono cascati dopo.

Vedete: tutto ciò che non è eletto sin prima della fondazione del mondo, deve, in un modo o nell'altro, essere sedotto. E SARÀ sedotto. Non c'è scampo! Non importa se esso sta nella chiesa Cattolica, in quella Pentecostale, Battista, Metodista, Testimoni di Geova, o nel Messaggio dell'ora; esso sarà, in un modo o nell'altro, in qualche punto, portato fuori dalla Parola di Dio, tramite CONOSCENZA, RAGIONAMENTO, INTERPRETAZIONE, MALCOMPRESIONE.

Come pensate voi che i denominazionali siano arrivati a credere le dottrine che credono? Come pensate voi che siano arrivati a credere a quella grande dottrina della trinità? Essi sono arrivati a quel punto seguendo esattamente la stessa strada che hanno seguito quelli che sono arrivati alla conclusione che non si deve più andare in chiesa. Essa è la strada che il profeta chiama: RAGIONAMENTO DELLA PAROLA. Dio non ci ha dato la Sua Parola per ragionarLa, ma per CREDERLa, UBBIDIRLa e VIVERLa.

Dio non ci ha mandato il Messaggio per ragionarLo, ma per riceverlo, crederlo, e ubbidirlo.

L'Albero della Vita è: prendere la Parola che Dio dà: crederLa, ubbidirLa, e viverLa. (Libro 7 Epoche, pag.154)

L'Albero della Conoscenza è: **prendere la Parola che Dio dà: ragionarLa, interpretarLa, e poi disubbidirLa o metterLa in pratica a modo proprio, come conviene a ciascuno.**

PERVERTITORI DELLA PAROLA PER FINI DIABOLICI

LIBRO 7 EPOCHE, pag.309

Il secondo pensiero che deve essere impresso nei nostri cuori, è che le sette epoche della chiesa iniziarono con lo spirito anticristo, allo stesso modo che con lo Spirito Santo....

L'avete notato? Lo spirito anticristo è identificato con i falsi profeti. Le epoche cominciarono con falsi profeti, ed esse termineranno con falsi profeti....

Or voi noterete che in ogni caso un falso profeta è uno che si trova al di fuori della Parola. Proprio come vi abbiamo mostrato che 'anticristo' vuol dire 'anti-Parola', così questi falsi profeti vengono pervertendo la Parola, dandoLe un significato che conviene ai loro propri fini diabolici.

Avete notato come il profeta dice che lo spirito anticristo è identificato con i falsi profeti-predicatori? E chi predica che non si deve più andare in chiesa, è un falso profeta-predicatore.

Ora, qual'è lo scopo per cui questi falsi profeti-predicatori pervertono quello che il profeta ha insegnato? Lo scopo è un fine DIABOLICO. Quale? Molti. Moltissimi fini diabolici.

Restiamo sul nostro soggetto: "Non esiste più l'andare in chiesa". I fini diabolici per il quale essi pervertono questo Comandamento di Dio sono diversi. Eccone qui alcuni:

- 1) per non avere vincoli, obblighi, così che possono fare, dire, andare dove vogliono loro;
- 2) per non lasciarsi correggere da altri uomini che Dio stabilisce sopra di loro (Eb.17:13). La chiesa è "la casa di correzione di Dio". Il pulpito è il "trono del giudizio". Il profeta dice che noi andiamo in chiesa per essere "giudicati", tramite la Parola che viene predicata. Ma questi "odiano" essere giudicati! Odiano essere ripresi. Odiano essere corretti. Essi non sanno che se non si lasciano giudicare qui, ora, essi dovranno passare l'altro Giudizio dopo, al Gran Trono Bianco;
- 3) per non farsi tenere in linea con la Parola, cioè: ubbidirLa alla lettera (per loro, ubbidire la Parola alla lettera è pesante);
- 4) perché vogliono fare di testa loro, e non vogliono morire a se stessi. Essi vogliono essere "maestri di se stessi". Ecco alcuni dei loro fini diabolici.

Essi sanno che se fanno parte di una chiesa, allora hanno dei doveri e obblighi verso quel gruppo. E questo essi non lo vogliono. Essi sono come quelle donne che non vogliono sposarsi con un uomo, ma "convivere". Poiché esse sanno che se si sposano, allora ci sono dei vincoli matrimoniali. Ma loro amano la vita libera! (Così dicono loro.) Ed è per lo stesso motivo che alcuni non vogliono unirsi ad una chiesa. Perché amano la vita "libertina". Amano fare "l'amore libero". E così sono adulteri! Fornicatori, contro la Parola!

Ma la Sposa di Cristo è libera SOLO quando sta NELLA PAROLA; fuori dalla Parola Ella è SCHIAVA.

Come una donna onesta e leale AMA essere legata ai vincoli ed obblighi matrimoniali, così lo è pure la Sposa di Gesù Cristo. Legata ai vincoli della Parola di Dio.

Ma le civette, le adulate, le fornicatrici di questo secolo, non vogliono legarsi ai vincoli matrimoniali; esse vogliono vivere libere (dicono loro)! E così sono libere, MA NEL PECCATO. Mentre una donna legalmente sposata non è libera, però è nella giustizia e in ordine con la Parola.

Così è con questi credenti che non vogliono legarsi ad una chiesa. Essi sono liberi, ma nel peccato. Ecco la verità.

Certo, non è la Chiesa che salva. Questo lo sappiamo bene. Ma la Chiesa (il credente), quando è salvato, AMA stare unito agli altri membri del Corpo di Cristo. E i membri del Corpo di Cristo si ritrovano assieme, per pregare, per cantare, per ascoltare la predicazione della Parola, per esercitare i ministeri, gli Uffici, i doni che Dio mette tra di loro; E PER FARE QUESTO SI DEVE ANDARE IN CHIESA, NELLA COMUNE ADUNANZA. Lì i membri portano la loro offerta di adorazione a Dio, i loro cantici, ascoltano la Parola che viene loro predicata, vengono ammaestrati, viene loro predicato il Messaggio dell'ora, vengono corretti, disciplinati, tenuti in ordine tramite i doni che Dio mette in mezzo a loro; vengono protetti dalle false dottrine che girano, dalla seduzione che c'è negli ultimi giorni; il pastore vigila sulle loro anime (Ebrei 13:17), Dio lo usa per vigilare sul Suo gregge; loro danno a lui la loro Decima; egli prega per loro, li tiene uniti, li protegge con la Parola. Stando uniti c'è la benedizione del Signore, si cresce nella fede, nell'amore, nella rivelazione. E questo essi fanno tanto più che vedono avvicinare quel Grande Giorno (Eb.10:25), quando tutti verranno raccolti nell'aria per incontrare il Signore. Questa è la Chiesa di Gesù Cristo. Questo è ciò che la Chiesa ha fatto sin dal giorno di Pentecoste, attraverso le epoche, e che farà fino a che il Signore non la rapirà. Il profeta NON è venuto per abolire questo, ma per RAFFORZARLO, per mantenerlo intatto fino all'andata col Signore.

ESSI NON AMANO FARSI CORREGGERE

Essi non sono pecore, poiché la pecora ha BISOGNO di una guida, dice il profeta. Mentre invece le capre NON AMANO essere guidate. No, no.

Io ho avuto il privilegio di crescere tra gli animali, ed ho osservato la natura della capra.

- La pecora è sottomessa, la capra è orgogliosa;
- La pecora cammina con la testa bassa, la capra cammina con la testa alta;
- La pecora si lascia guidare, la capra vuole sempre scappare;
- La pecora è ubbidiente, la capra è disubbidiente.
- La pecora segue sempre il pastore, la capra vuol far sempre quel che lei vuole.

Così è anche tra i credenti. Tra i credenti ci sono le pecore e le capre. Tu li riconosci dal loro

comportamento, dal loro frutto. Se quel credente si ribella, fa capricci, fa di testa propria, allora sai già che spirito c'è lì dentro. Se quel credente è sottomesso (e per essere sottomesso deve avere qualcuno a cui sottomettersi, altrimenti a chi si sottomette se non ha un pastore?), si lascia guidare, è ubbidiente, ascolta i consigli della Parola, allora sai già che Spirito c'è lì dentro.

Certo, tu dirai: "Io sono sottomesso a Dio". Giusto. E Dio è la Parola. E la Parola (Dio) ti dice di sottometterti al tuo pastore. Vedi?

Se tu non ti sottometti al tuo pastore, allora non stai ubbidendo a Dio (Ebrei 13:17) che ti comanda di sottometterti al tuo pastore.

Ma, cosa avviene. Lucifero, onde dare ai suoi (alle capre) un modo per sfuggire dall'essere sottomessi ai servitori del Signore, egli attacca la Parola TERGIVERSANDOLA, così che poi le capre (i suoi angeli caduti) trovano una giustificazione al loro operato. Così, annullando la Scrittura che dice di andare in chiesa, essi si sentono giustificati se non vanno. Annullando la Scrittura che dice che Dio ha messo nella Chiesa i Suoi ministri, essi si sentono giustificati a non avere alcun ministro. Vedete dov'è il fine diabolico?

Il profeta dice, nel Messaggio *Il Conflitto Tra Dio E Satana*, par.54, che Lucifero non attacca mai la persona, ma attacca la PAROLA che quella persona ha. Se lui riesce (e con le capre ci riesce SEMPRE) a tergiversargli la Parola, l'opera è fatta. Quella capra ora è forte, poiché sostiene la sua tesi con la Parola. Avete afferrato?

SENZA DISCERNIMENTO

Le capre fanno le furbe, ma non imparano mai la lezione che alla fine ci rimettono sempre la pelle.

Quando io ero mandriano di mucche, un mio amico pasturava delle pecore con assieme alcune capre. Ricordo che le pecore erano sottomesse, ubbidienti a lui. Ma le capre invece erano sempre pronte ad andare là dove lui non voleva che esse andassero. Esse, le capre, tenevano sempre d'occhio il pastore, e non appena lui si girava dall'altra parte, subito facevano quello che non dovevano fare. Ma il pastore non era stupido! Egli conosceva il loro carattere. Ed io ricordo che a volte egli faceva finta di guardare da un'altra parte, ma con la coda dell'occhio osservava le capre. Esse, furbe (secondo loro), approfittavano di quell'attimo per fare quello che non dovevano fare, come per esempio, scornare qualche pecora, o andarsi a mangiare qualche cosa che non dovevano mangiare, o andare dove non dovevano andare. Il pastore si girava di colpo e le coglieva sul fatto. Allora erano guai terribili per quelle povere capre. Ricevevano di quelle bastonate!

Presto saranno guai terribili anche per le capre a due gambe!

Le capre non hanno il discernimento del male e del bene. Lo sapevate? Esse non sanno che è male, molto male, tergiversare la Parola di Dio, e disubbidirla. Esse pensano di potersela cavare, ma si illudono. "Guai a chi toglie o aggiunge una parola alla Parola di Dio", dice Dio in Apocalisse e nel Messaggio dell'ora.

Esse non sanno neanche che è bene, molto bene, ubbidire OGNI Parola di Dio, e che l'ubbidienza è meglio che il sacrificio. Questo esse, le capre, non lo imparano, non riescono ad impararlo; non ne hanno la volontà!

Esse stanno lontane anche dai pastori-uomini che Dio mette nel Suo Gregge. Oh, sì! Esse non sopportano questi pastori. Gli dà fastidio il solo vederli. Essi temono questi pastori-servi di Dio. Al solo sentire nominare i loro nomi, hanno degli incubi.

Anche Jezebel aveva gli stessi incubi quando sentiva nominare quel nome "Elia". Ma anche se lei lo odiava, lo criticava, lo perseguitava, Elia rimaneva pur sempre il pastore che Dio aveva messo per correggere Jezebel, dice il profeta. Ma lei non volle dare ascolto a quel pastore, e infine arrivò il giorno che un altro pastore di Dio la buttò giù dal suo balcone, la pestò col suo cavallo, e la dette in pasto ai cani. Questa è la fine che faranno (spiritualmente parlando) tutte le capre a due gambe, se non si ravvedono e non cambiano natura.

RADUNI CAPRINI

Ci sono diversi tipi di raduni. Uno di questi è il raduno caprino. Il raduno caprino è quel tipo di raduno in cui "tutti sono maestri". "Tutti hanno da dire la loro". "Tutti spiegano le Scritture". Questi sono i raduni caprini.

Coloro che non credono più nell'andare in chiesa, fanno di questi raduni caprini. Essi si ritrovano assieme da qualche parte, e insieme parlano della Parola, del Messaggio; lo commentano, lo spiegano, lo interpretano, lo discutono, ecc. ecc. Insomma, ognuno dice la sua.

Essi sono quelli che imparano sempre e non arrivano mai ad una piena conoscenza della Verità. Essi non sono portati ad imparare, ma a "insegnare", quando la Scrittura invece dice: "Non siate in molti a fare da maestri". (Giac.3:1)

In particolare poi le capre femmine sono tremende. Hanno una lingua! E la sanno così lunga! E hanno di quelle idee! Oh, mamma!

Ho notato anche che in questi raduni caprini sovente c'è qualche caprone che insegna alle capre. Sapete cosa insegna il caprone alle capre? Egli insegna:

— "Il tempo per andare in chiesa è passato". (Però nel medesimo tempo si radunano nelle case e fanno la riunione; ma a modo loro, però.)

— "Il tempo dei pastori descritti in Efesini 4:11 è terminato con la venuta del profeta". (Ma nello stesso tempo è lui che fa da pastore a quelli che lo ascoltano.)

— "Ora quei doni di Efesini 4:11 sono nella Sposa". (Come se prima quei doni fossero stati fuori dalla Sposa. Essi sono stati SEMPRE nella Sposa, nella Sposa di ogni epoca. Tu non troverai mai quei doni tra la falsa vite, poiché quei doni sono "il vestito che indossa Dio". Quei doni sono DIO STESSO, in un uomo, che guida la Sua Chiesa. In ogni epoca, nella falsa vite tu puoi trovare solo e sempre i falsi pastori. Allo stesso modo nella vera Vite di ogni epoca tu puoi trovare solo e sempre i veri pastori.)

— "La Decima potete darla a chi volete". (Però se la date a me che sono caprone, è meglio.)

— "Non seguite alcun uomo, poiché sta scritto: `Maledetto l'uomo che confida nell'uomo'". (Però pretende che gli altri seguono lui nelle sue diaboliche dottrine.)

— "Voi siete gli eletti, avete lo Spirito Santo, e quindi non avete più bisogno che alcun uomo vi ammaestri". (Ma nel frattempo è lui, il caprone, che li ammaestra nelle sue fantastiche idee.)

È assurdo, ma vero, che questi che non credono nei pastori, ascoltano poi quei pastori che sono "secondo le loro proprie voglie", adempiendo così esattamente ciò che la Scrittura dice che i reprobri avrebbero fatto negli ultimi giorni. (II Tim.4:3.)

Così noi vediamo che essi non credono più che qualcuno abbia ad ammaestrarli, ma poi si radunano assieme e uno che la pensa come loro li ammaestra. Quindi, in sostanza, essi HANNO un pastore; solo che il pastore è "secondo le loro proprie voglie". Un "caprone", appunto.

Quel pastore, dunque, essendo caprone, non li corregge mai nel giusto modo, cioè a stare sulla retta Via, ma li corregge a come stare FUORI dalla retta Via. Il suo ammaestramento consiste nell'istruirli a come stare FUORI dalla Parola. Egli, il caprone, è un ECCELLENTE RAGIONATORE della Parola. Un eccellente RAGIONATORE del Messaggio. Oh, egli è così abile nel dare le sue private interpretazioni! Egli sa come da ogni virgola, da ogni sfumatura, trar fuori un'idea fantastica. E le capre AMANO quel tipo di cibo prelibato. AMANO quelle nuove rivelazioni (così le chiamano loro). Alle pecore invece quel tipo di cibo fa venire il mal di testa. Gli fa venire i capogiri. Certo, poiché la pecora ama il Cibo semplice, chiaro, schietto, così com'è.

REAZIONI CAPRINE

Non dimentichiamo che essi sono "capre". Quando un pastore corregge una pecora, essa si lascia anche bastonare, senza aprire bocca. Ma non toccare una capra! Per carità! Sai cosa viene fuori? Essa si mette subito a gridare come se la stessi ammazzando, quando invece le hai solo dato una piccola correzione. Oh, essa comincia a gridare: "Mi vuole sottomettere! Vuole controllare la mia vita! Vuole che io faccia quello che dice lui! Mi vuole far seguire un uomo! Vuole togliermi la libertà!", ecc. ecc, quando invece quel povero servo di Dio sta solo cercando di fare del suo meglio per tenerla in linea con la Parola di Dio.

Quindi ci sono le reazioni pecorine e le reazioni caprine. Le reazioni pecorine sono di: sottomissione (quando l'insegnamento è Scritturale, naturalmente. Se l'insegnamento non è Scritturale, allora lascia quel pastore; ma in pace, senza dargli calci o diffamarlo), di umiltà, di mansuetudine, di ubbidienza, di lasciarsi correggere. Le reazioni caprine invece sono tutte all'opposto. Non appena un pastore va a correggere una capra, egli riceve quasi sempre queste reazioni:

Primo: essa comincia a scornarlo, gli si rivolta contro, lo contraddice, comincia a citargli anche lei la Scrittura;

Secondo: lo minaccia, dicendogli che se non la lascia libera di fare quello che lei vuole, se ne va via dalla chiesa;

Terzo: si mette a urlare attorno e a diffamare quel servo di Dio che voleva correggerla, raccontando menzogne, tergiversando i fatti, e buttando fango a più non posso su quel pastore. Ecco le reazioni caprine.

VEDONO LA PAROLA DI DIO AL CONTRARIO

Essendo che le capre non hanno il discernimento tra il bene e il male, allora di conseguenza esse vedono la Parola al contrario. Esse vedono il Messaggio al contrario, leggono tra le righe, dove non c'è scritto niente; infatti se tu leggi tra due righe, lì non c'è scritto niente, la carta è in bianco.

Per esempio: quando il profeta parla delle chiese denominazionali, e le attacca chiamandole "logge", o con altri aggettivi, essi applicano quello alla VERA Chiesa del Signore.

Per esempio: quando il profeta parla contro ai FALSI pastori, chiamandoli con ogni sorta di aggettivo, essi applicano quello ai VERI pastori, ai ministri che Dio ha per guidare il Suo gregge.

Le capre, compresi i caproni, non sanno quando applicare la Scrittura in un punto e quando applicarla nell'altro. E, non sapendolo, di solito invertono le cose, e così chiamano il vero falso e il falso vero. Questa è una delle caratteristiche che ho notato nelle capre.

LA MÈSSE È GRANDE, GLI OPERAI SONO POCHI

Ho sentito alcuni che dicono: "Fratello Mariano, ma dove sono i pastori?". Vero, ci sono pochi pastori veri, molti falsi. Però le capre prendono questo come un "pretesto", per dire: "Vedi che non ci sono pastori? Come facciamo quindi ad avere una Chiesa ben stabilita secondo l'ordine Biblico, con un pastore, diaconi, ecc. ecc.?". Però Gesù non si fermò lì, Egli andò oltre e ORDINÒ: "*PREGATE il Signore della mèsse che spinga degli operai nella Sua mèsse*". (Mat.9:38)

Io credo FERMAMENTE che se quei credenti che non hanno un pastore che sta nella Parola si mettessero a pregare che Dio gliene mandi uno, che ne susciti uno tra di loro, Dio li ascolterebbe. Ma essi questo non lo chiedono a Dio. Sapete perché? Perché in fondo al loro cuore, NON VOGLIONO un pastore secondo la Parola. Ecco perché non lo chiedono a Dio. E siccome non lo vogliono, Dio allora non glielo manda.

Ricordatevi: Dio non ha pastori per capre. No. I pastori di Dio sono per le PECORE. Per le capre ci pensa Lucifero.

Ora, lo sapevate che un pastore di pecore è anche lui una pecora? Il pastore per pecore è una pecora che fa da guida alle altre pecore. Il pastore per pecore è della STESSA NATURA delle pecore, e perciò egli stesso è SOTTOMESSO ALLA PAROLA DI DIO. Mentre un pastore di capre è della stessa natura delle capre, cioè: non sottomesso alla Parola di Dio. Un pastore per capre è uno che insegna la "sua propria interpretazione" della Parola, mentre un pastore per pecore insegna l'interpretazione della Parola che ha portato il profeta.

E quando un pastore di pecore si incontra con un pastore di capre, il pastore di pecore ha la SPADA-RIVELAZIONE, l'interpretazione della Parola di Dio così come l'ha data il rivelatore Divino (il profeta), e con Essa colpisce a morte (spiritualmente parlando) il pastore di capre. Mentre il pastore di capre ha il BASTONE DELLA PROPRIA INTERPRETAZIONE della Parola di Dio, e con esso non fa altro che mostrare la propria follia.

Quando un vero pastore di pecore si incontra con un pastore di capre, che nessuno pensi che essi si abbracceranno, che avranno comunione fraterna, che avranno dialogo. No, no. Se tu non hai mai visto cos'è una battaglia spirituale (non contro carne e sangue), e ne desideri vedere una, ebbene, allora dovresti essere presente quando un vero pastore di pecore si incontra con un vero pastore di capre. Certo, qualsiasi battaglia non è una cosa bella da vedere, per cui è meglio non assistere mai ad una simile scena.

Ora, lo so che fecero al profeta la domanda: "Fratello Branham, se tu non hai una chiesa in cui andare, ascolteresti soltanto i nastri?". Egli disse: "Sì, ciò potrebbe essere buono". Però c'è una ENORME differenza tra il NON AVERE una chiesa in cui andare e il NON VOLERE alcuna chiesa in cui andare. Il profeta dice anche che se tu non hai una chiesa che ha il 100% della Parola, vai in quella che ha il 90%, il 50%. Non unirti a loro; ma vai lì, e mostra quanto tu ami il Signore.

Sii una luce tra le tenebre. Quando poi trovi una chiesa che sta più sulla Parola, allora lascia quella e vai nell'altra. Questo lo insegna il profeta, non io. Ma queste capre non vogliono fare nemmeno quello!

Ascoltare i nastri è buono, anzi, si DEVONO ascoltare i nastri del Messaggio. Però questo non significa che bisogna abolire l'andare in chiesa. Affatto. Quello si deve fare, senza però trascurare di fare anche l'altro.

Mi chiedo: Cosa fanno le capre quando ascoltano un nastro del profeta, e gli sentono dire: "*NON RIMANERE A CASA! Se Dio è nel tuo cuore, allora tu non vedi l'ora che quelle porte si aprano onde poter venire dentro per avere comunione con i tuoi fratelli. Se tu non lo senti, non senti in questo modo, allora lascia che ti dica: è tempo che tu ti metta a pregare*", si tappano le orecchie? O mandano avanti il nastro? Oh, scusate, mi ero dimenticato ciò che fanno! Ci sono i "caproni", che glielo INTERPRETANO, dandogli il significato che gli fa comodo! Ecco cosa fanno. (Dal Messaggio: *Cristo è il Mistero di Dio Rivelato*, pr.84.)

I SIMBOLI NON DEVONO ESSERE ROTTI

Lo sapevate che i "simboli" e le "figure" della Scrittura NON DEVONO essere rotti? Se tu rompi un simbolo della Scrittura, TU NON PUOI PIÙ AVERE LA REALTÀ che quel simbolo rappresenta.

Per esempio: se tu rompi il simbolo dell'andare in chiesa, tu non puoi più avere la realtà che quel simbolo rappresenta, e cioè: "L'unità del Corpo mistico di Cristo seduto nei luoghi Celesti". Ecco perché questa dottrina del non andare in chiesa è SATANICA, DIABOLICA, perché essa spezza l'unità del Corpo mistico di Cristo e non lo fa sedere assieme nei luoghi Celesti. Oh, figli di Dio, porgete orecchio a questo!

Vedete, Satana non può spezzare la realtà se prima egli non spezza il SIMBOLO di quella realtà. Se egli riesce a spezzare il simbolo, la figura, egli ha ottenuto ciò che voleva.

Se Satana riesce a spezzare, a distruggere in te il simbolo dell'andare in chiesa, egli, in PRATICA, ti ha tolto dalla COMUNIONE DEI SANTII! Egli ti toglie dai LUOGHI CELESTI in Cristo. Oppure, in altre parole: EGLI TI FA MANCARE L'INCONTRO CHE CI SARÀ NELL'ARIA! Oh, fratello mio, sorella mia, ma non vedi che trappola mortale Satana ti ha messo davanti? Non lo vedi? Ti scongiuro, nel Nome del Signore: APRI GLI OCCHI!

Per esempio: se tu spezzi la figura dell'uomo-pastore, tu spezzi la realtà di Gesù-Pastore che l'uomo-pastore rappresenta. Non lo sai che il pastore-uomo è una figura, un simbolo, del Sommo Pastore Gesù Cristo? Se tu rigetti la figura, tu hai rigettato anche la realtà! Se tu ti ribelli alla figura, tu ti stai ribellando alla realtà!

Guarda: Quando Israele mormorò contro a Mosè, Mosè disse: "*Le vostre mormorazioni non sono contro di noi, ma contro all'Eterno*". (Es.16:8) E quando il popolo contese con Mosè, chiedendogli dell'acqua da bere, Mosè disse loro: "*Perché tentate l'Eterno?*". (Es.17:2) Vedete come il contendere con Mosè equivaleva al tentare l'Eterno? Perché? Perché Mosè RAPPRESENTAVA l'Eterno, era un RAPPRESENTANTE dell'Eterno, un AMBASCIATORE dell'Eterno, come dice anche Paolo in II Corinzi 5:20.

Non disse Dio a Samuele che il popolo non aveva rigettato Samuele ma Dio? (I Sam.8:7) Non disse forse Gesù la stessa cosa circa i Suoi discepoli? (Mat.10:40) Non disse forse Paolo la stessa cosa? (I Tes.4:8)

Lo sai tu che se rifiuti di accettare un ambasciatore di Dio (e un pastore è un ambasciatore di Dio), tu in pratica hai rifiutato Gesù? Esatto. Credilo o no, è così, poiché ciò è Scritturale.

Se tu rifiuti di prendere la Cena del Signore, la quale è un simbolo, una figura del Corpo di Cristo, tu in pratica rifiuti di prendere parte alla REALTÀ del Corpo di Cristo. Tu in pratica ti AUTOESCLUDI di far parte del Corpo di Cristo: la Chiesa. Comprendi?

Se tu rifiuti di prendere parte al lavaggio dei piedi, tu in pratica rifiuti di avere la tua parte in Gesù, come Gesù disse a Pietro. (Giov.13:8)

Se tu rifiuti di andare in chiesa, tu, IN PRATICA, IN REALTÀ, stai rifiutando di prendere parte al raduno che ci sarà nell'aria, e alla Cena della Nozze. Poiché il nostro radunarci insieme è un simbolo del raduno che avremo alla Cena delle Nozze. Tu, in pratica, stai rifiutando la "comunione dei santi". MA TI RENDI CONTO DI QUELLO CHE STAI FACENDO? INSENSATO, APRI GLI OCCHI! RAVVEDITI, prima che sia troppo tardi! Ammenoché non desideri proprio essere un reprobato, e passare per la Grande Tribolazione. Se desideri passare per la Grande Tribolazione, allora non

andare pure in chiesa.

Così è pure con ogni altro simbolo biblico. I simboli biblici vanno lasciati così come Dio li ha dati. Chi li rompe, li altera, o li trasgredisce, sarà chiamato a rispondere davanti al Gran Trono Bianco di Dio per aver alterato il significato della Sua Parola.

Ascoltate cosa dice qui il profeta circa l'andare in chiesa:

LA POSIZIONE DI UN CREDEnte IN CRISTO - Phoenix. AZ. 27.02.55.

E-49 Vedi, tu sei dentro a Cristo, camminando. Allora tutte le cose del mondo passano via, tutti quei grandi credi che avevi su questa cosa o su quella cosa svaniscono via. E il tuo cuore e la tua mente divengono concentrati su Gesù Cristo. Quello dimostra che tu sei morto a te stesso e sei nato di nuovo.

Allora non appena giunge il tempo per andare in chiesa, tu proprio non puoi trattenerti dall'andare in chiesa. Vedi? Tu proprio ci devi andare, anche se hai delle difficoltà. Tutto qui. Tu vai in chiesa perché lo Spirito Stesso porta testimonianza di radunarsi assieme in Cristo Gesù.

Vedi cosa dice il profeta? Ora, come mai alcuni non sentono il BISOGNO di andare in chiesa? Il profeta dice che è perché essi non sono nati di nuovo. Ecco la risposta.

Ascoltate cosa dice ancora qui il profeta circa i simboli:

L'APPROCCIO A DIO - Chicago. IL. 23.01.55.

E-70 E lo Spirito ha ordinato nella chiesa come simboli: apostoli, insegnanti, evangelisti, doni di guarigione, miracoli, parlare in lingue, interpretazioni delle lingue, segni e miracoli; per accompagnare la chiesa mentre essa va avanti, per il tuo regolamento. Qualcosa che rappresenti la cosa Divina. Così che il perdono Divino, lo Spirito Santo, sia presente, il Quale venne fuori dalla Vita di Dio: il Signore Gesù Cristo.

La Sua Presenza è qui. La predicazione della Parola porta la Sua Presenza. L'operare dei miracoli porta la Sua Presenza. E quando tu vieni, di': "Io vorrei accostarmi a Dio".

Alcuni dicono: "Beh, ora, come faccio io ad accostarmi a Lui?". Vieni nel modo provveduto da Lui, il quale è attraverso Gesù Cristo il Suo Figliuolo.

Poi Egli ha altre cose: l'insegnamento della Parola, Egli ha la predicazione del Vangelo, Egli ha le visioni, e segni e prodigi, e miracoli; e tutto ciò che riguarda per il Suo approccio Divino, così che tu possa essere guidato su a Lui, e stare aggrappato alla Vita Eterna.

Vedete cosa dice il profeta che sono quei ministeri di Efesini 4:11, e tutto il resto? SIMBOLI. Simboli che Dio ha dato alla Chiesa, che l'aiutano nel suo cammino terreno, per regolarla, per tenerla in ordine, per fare avere in mezzo a Lei la Presenza di Dio, così che sia pronta per quel Giorno quando il Signore la porterà via.

Molte volte quando il profeta benediceva i bambini che gli portavano, egli pregava Dio che tra di loro suscitasse degli apostoli, profeti, pastori, evangelisti, insenganti. Chissà perché il profeta chiedeva questo a Dio, se non dovevano più esserci quei ministeri! Chissà quale spirito era a fare dire quelle cose al profeta! Anche dopo l'apertura dei Sigilli il profeta continuò a pregare su nuovi riconosciuti ministri, come Orlando Hunt e Joseph Coleman.

Guai dunque a colui che spezza anche uno solo dei simboli che Dio ha dato! Guai a lui!

QUANDO LA PERFEZIONE SARÀ VENUTA...

Come ho detto prima, le capre e i caproni tergiversano sempre il SENSO della Parola. Essi non sanno mai come applicarla correttamente. Siccome si fanno "maestri da se stessi", allora non comprendono né le cose che dicono né quelle che affermano. Essi hanno SEMPRE fatto così. Al tempo di Paolo essi sostenevano addirittura che la risurrezione era già avvenuta. Altri vietavano il matrimonio. Oh, quante ne inventano questi caproni reprobri!

Ora essi prendono il passo di I Corinzi 13:10, e sostengono che nel 1963 (con l'apertura dei Sigilli) è venuta la perfezione, e così molte cose sono state abolite, come per esempio "l'andare in chiesa". Insensati!

Se la perfezione venne nel 1963, allora TUTTO deve essere abolito, anche il battesimo in acqua; anche la nuova nascita; anche la santificazione; anche lo stare sulla terra. La Sposa, se la perfezione è già venuta (e la perfezione è completata quando anche il nostro corpo di carne sarà redento), allora Ella non dovrebbe più essere qui sulla terra. Il Rapimento deve essere già avvenuto! Insensati!

Se la perfezione venne nel 1963, e quindi la Cena del Signore è stata abolita, l'andare in chiesa è stato abolito, il battesimo è stato abolito; se fosse vero tutto questo, allora il primo a non capire ciò che era avvenuto nel Marzo del 1963 fu proprio il profeta stesso. Poiché egli, dopo quella data, continuò a predicare; continuò a chiamare le anime all'altare; continuò a chiamare i peccatori al ravvedimento e al battesimo; continuò ad andare in chiesa; continuò ad esercitare il suo ministero; impose le mani su altri ministri, riconoscendo la loro chiamata al ministero; continuò (non a caso il suo ultimo sermone fu appunto sulla Cena del Signore, il 12.12.65) a celebrare e prendere la Cena del Signore, ecc. ecc. Il profeta non abolì NIENTE dei simboli che Dio ha dato per noi nel Nuovo Testamento. E, come poteva egli abolirli, se il suo ministero era appunto quello di RIPORTARCI alla fede dei padri, e quindi a tutti i simboli e comandamenti Scritturali che avevano e praticavano i padri? Egli venne per RESTAURARE, non per abolire.

I profeti di Dio non aboliscono, ma mettono in pratica i simboli che Dio ha dato nella Sua Parola. Sono i "caproni" che aboliscono quello che a loro non conviene.

Guardate: Se la perfezione è la Parola, e il profeta ci ha riportato alla Parola che aveva la Chiesa primitiva, e noi diciamo di avere la perfezione perché abbiamo la Parola come ce l'aveva la Chiesa primitiva, allora la perfezione ce l'aveva anche la Chiesa primitiva. Se dunque anche la Chiesa primitiva aveva la perfezione, perché essi si radunavano assieme? Se avevano la perfezione (la Parola), perché c'erano dei ministri in mezzo a loro? Se essi avevano la perfezione (la Parola), perché c'erano i doni in mezzo a loro? Pensate bene a questo!

"Quando la perfezione sarà venuta...". Quando verrà la perfezione? Quando la Sposa verrà mutata anche nel suo corpo di carne, e verrà rapita da questa dimensione terrena in cui è ora, e incontrerà il suo Signore nell'aria, per stare sempre con Lui; quello è il momento in cui la Perfezione sarà venuta.

Ascoltate: Quando anche quella Parola che riguarda la redenzione, il mutamento del nostro corpo di carne, si adempirà, allora la perfezione sarà venuta. Oggi Dio, tramite la Parola dell'ora, sta perfezionando il nostro essere INTERIORE. Però c'è anche una Parola promessa per perfezionare anche il nostro essere ESTERIORE. Quando lo perfezionerà? Quando lo "muterà" da corruttibile a incorruttibile. Allora la nostra COMPLETA perfezione sarà venuta. È ALLORA che noi Lo vedremo come Egli è. È ALLORA che noi saremo simili a Lui, con un corpo glorioso, redento, immortale. Allora possiamo cantare con gioia: "La perfezione è venuta!".

Noi ora la perfezione ce l'abbiamo "potenzialmente". Poiché voi non potete negare di avere ancora un corpo di carne che deve essere ancora redento. E, quindi, se una parte di voi deve essere ancora redenta, come fate a dire che la perfezione è già venuta?

Nel 1963 avvenne la piena RESTAURAZIONE della "Parola". I misteri di Dio sono stati rivelati. Il Libro della Redenzione è stato aperto; ora sappiamo che cosa è quel Libro. Però il tempo della redenzione non è ancora terminato. Dio redime ancora quelli che hanno da essere redenti. Dio salva ancora quelli che hanno da essere salvati. Dio chiama ancora coloro che hanno i loro nomi nel Libro della Vita. Ma, naturalmente, chi non ha la mente spirituale tutto questo non può comprenderlo, dice la Scrittura. E, non comprendendolo, cerca di capirlo RAGIONANDO sopra, e così si ingarbuglia, e finisce in dottrine di demoni.

Molte volte, dopo l'apertura dei Sigilli, il profeta dice: "Non cambiate niente. Lasciate le cose come stanno".

DOMANDE E RISPOSTE SUI SETTE SIGILLI - Jeff. 24.03.63.

Ora, notate ora la prossima domanda:

2. Devono gli evangelisti continuare sul campo?

⁸² *Naturalmente essi intendono dire, "in questa ora". Certamente! In ogni caso! Non cambiate nemmeno una cosa! Se Gesù venisse domattina, predica oggi come se ciò avvenisse tra qui a dieci anni, ma vivi come se ciò avvenisse in questa ora.*

⁸³ *Non cominciate ad avere idee strane ora! Quello è ciò da cui io sto cercando di*

mettervi in guardia. Vedete? Semplicemente non essere strano, peculiare. Non cambiare nulla! Però se tu stai facendo qualcosa di sbagliato o stai facendo del male, RAVVEDITI! Vedi, ritorna a Dio. Continua nel tuo servizio evangelistico proprio come tu hai sempre fatto.

⁸⁴ Se tu stai costruendo una casa, continua a costruirla. Se Gesù venisse domani, sii trovato fedele nel tuo dovere. Se tu stai costruendo una chiesa, vai avanti, finiscila. Io preferisco piuttosto mettere i miei soldi in qualcosa come quella, piuttosto che essere trovato con essi nella mia tasca. Vedete?

⁸⁵ Così, vai semplicemente avanti, continua come sei. Comprendete tutti ora? [La congregazione dice: "Amen!".—n.d.t.] Continuate ad andare avanti, e andate avanti proprio come siete. Ora, non fermatevi affatto! Non fate niente di... Andate semplicemente dritto avanti come siete, e continuate a servire il Signore.

⁸⁶ Ora, per esempio, se tu stessi lavorando per un uomo, e tu sai che mancano quindici minuti prima di terminare l'orario di lavoro, diresti tu: "Beh, uh, mancano solo quindici minuti, per cui posso benissimo andare su di là e sedermi giù". Per quei quindici minuti tu potresti essere licenziato!

⁸⁷ Se tu stai piantando grano; pianta il tuo grano. Se tu stai vangando patate; vai avanti, disotterrare. Dirai: "Beh, ma non le mangerà nessuno!". Quello non fa alcuna differenza. Disotterrare, comunque! Vedete? Sì, continua semplicemente ad andare avanti come sei.

⁸⁸ L'altro giorno io ho ricevuto una lettera da qualcuno. Qualcuno disse loro: "Ebbene, il tempo è vicino, vendete la fattoria! Ora, voi non avete bisogno del cibo che ricavate dalla fattoria, poiché il Millennio sta per iniziare, e voi non avete bisogno di esso. Così andate semplicemente avanti... Ebbene, mentre la Tribolazione è in corso, i vostri figli non sono salvati, così lasciateli semplicemente andare... Lasciate che siano i vostri figli a trovarsi una fattoria da dove possono ricavare il cibo, ma voi vendete la vostra fattoria, e...", o qualcosa del genere.

⁸⁹ Io dissi: "Oh, mamma!". Se io sapessi che Egli venisse domani, ed io fossi un contadino, io metterei il mio grano dentro oggi. Certo. Se Egli ha fatto di me un contadino, io starò dritto al mio posto. Proprio così. Se Egli ha fatto di me un meccanico, dicendomi di...

⁹⁰ L'altro giorno qualcuno disse che: "Un tizio venne dentro e disse: 'Ehi, fratello, sai cosa? Io ti darò un secondo paio di chiavi. Io ho comprato una macchina nuova, e voglio darti un secondo paio di chiavi'", lo disse al suo pastore. Disse: "Io ti darò un secondo paio di chiavi, poiché, sai, il Rapimento potrebbe avvenire, e io non avrò più bisogno di essa". [La congregazione scoppia a ridere assieme al fratello Branham—n.d.t.] Vedete, secondo lui il pastore Lo avrebbe mancato! [La congregazione continua a ridere assieme al fratello Branham—n.d.t.] Oh! Quello è il modo di prepararsi, non è vero? Benissimo. Ma quello è ciò che capita, vedete; però noi non dobbiamo essere in quel modo.

⁹¹ Noi dobbiamo essere dei Cristiani SANI E SOLIDI. Vedete? Io sono messo qui per lavorare dritto su fino all'ultimo minuto. Io ho un lavoro da fare, e voglio essere trovato proprio fedele al posto di dovere. Se Egli venisse questa mattina, io vorrei stare proprio qui nel pulpito.

⁹² Tu dirai: "Fratello Branham, se Egli dovesse venire questa mattina, non dovresti tu essere là fuori?". Nossignore!

⁹³ Questo è il mio posto di dovere. Quando Egli viene, io voglio essere trovato proprio qui, predicando, dicendo le stesse cose che sto dicendo. Quando poi Egli viene, io andrò semplicemente fuori su assieme a Lui. Vedete?

⁹⁴ Se io sto zappando patate, io continuerò a zappare proprio a più non posso. E quando Egli viene, io lascio semplicemente cadere la zappa e volo via.

Vi ricordate dell'anno del giubileo? Se essi stavano zappando con una zappa, essi continuavano semplicemente a zappare. Essi sapevano che l'anno del giubileo era forse a non più di dieci minuti, e che avrebbe suonato la tromba dell'anno del giubileo. Essi continuavano a rivoltare il fieno; qualsiasi cosa essi stessero facendo. Ma quando

suonava la tromba, allora essi gettavano a terra il forcone, e se ne andavano. Vedete? Ecco, continuate semplicemente a rivoltare fieno, fino a che suoni la Tromba! Benissimo.

Vedete cosa dice il profeta? Ma essi non capiscono nemmeno questo! Pare che non capiscano nemmeno il linguaggio comune.

Che cosa è successo? Forse che Dio abbia mandato loro efficacia d'errore affinché credano la menzogna e siano dannati? Non lo so. Ma qualcosa di veramente strano deve aver colpito la testa di alcuni di quelli che hanno il Messaggio.

Ascoltate cosa dice il profeta a questi che aggiungono o tolgono dal suo insegnamento.

DOMANDE E RISPOSTE -23.08.64.

Nossignore! Non mettete le vostre proprie... Qualunque uomo o donna aggiunge qualsiasi cosa a ciò che dico, è perché non crede a quello che io dico.

Vedete come il profeta considera chiunque aggiunge o toglie qualcosa da ciò che egli ha insegnato? INCREDULO AL MESSAGGIO DEL PROFETA. Quindi, coloro che dicono "non esiste più l'andare in chiesa", "non esistono più i ministeri", "non esiste più l'ordine di chiesa", ecc. IN PRATICA sono degli INCREDULI. E l'incredulità è PECCATO.

SEGUACI DI GIUDA ISCARIOTA

Giuda Iscariota fu un discepolo del Signore. Egli aveva ricevuto un ministero come gli altri. Ma poi si sviò. Tradì il Signore, la Parola. Ora, il ministero gli rimase, "*poiché doni e vocazioni sono senza pentimento*", dice la Scrittura, solo che però ora quel ministero non era più al servizio del Signore, ma del Diavolo. Questo è ciò che molti non vedono.

Ora qui c'è una cosa che vorrei far notare ai miei fratelli. Supponiamo che Giuda avesse parlato a te del Signore, e ti avrebbe portato al Signore; e avrebbe pregato per te, e tu fossi stato guarito; e che egli fosse stato il tuo pastore. Tu lo amavi, lo rispettavvi, ascoltavvi la sua predicazione, i consigli che egli ti dava della Parola di Dio. Poi un giorno ti accorgi che egli TRADISCE il Signore (tradisce la Parola; non la predica più come la predicava prima; non la crede più come la credeva prima). Continueresti tu a seguirlo? Continueresti tu ad avere rispetto per il suo ministero? Continueresti tu a dare ascolto a quello che lui predica? Continueresti tu ad aver fiducia in lui? Lo faresti? Ti sentiresti di essere socio di Giuda? Ti sentiresti di prendere parte al suo tradimento? Vorresti essere tu ancora uno dei suoi seguaci? Leggeresti tu ancora le sue "lettere circolari"? Ascolteresti tu ancora le spiegazioni che egli dà sulla Parola? Se egli ti dice che crede in Gesù Cristo, ci crederesti tu? Anche quando egli cerca di dirti che è stato Gesù a chiamarlo e dargli il ministero, ti sentiresti di seguirlo e dargli ascolto? E se ti dicesse che ha parlato col profeta, e che il profeta gli ha dato l'incarico di immagazzinare il Cibo, ci crederesti tu? E se egli ti dicesse che è stato incaricato da Dio a diffondere il Messaggio, ci crederesti tu? Io credo che ogni credente di buon senso risponderrebbe un secco: NO.

Ora, lo sapevi che OGGI, nel Ventesimo secolo, ci sono ancora dei Giuda Iscariota? Ci sono dei TRADITORI? Lo sapevi?

Lo sai che ogni ministro che non rimane fedele all'insegnamento della Parola, è un TRADITORE della Parola? Per esempio, guarda a Dema, il compagno di Paolo, che non rimase fedele alla Parola; egli fu un traditore, come Giuda.

E oggi, ogni ministro che non rimane fedele alla Parola del nostro giorno, è un TRADITORE. Un Giuda Iscariota del Ventesimo Secolo.

Ora, cosa se tu sei stato portato al Signore, alla Parola, da un Giuda Iscariota del Ventesimo Secolo? Cosa farai Tu?

Facciamo un esempio: Qualcuno ti ha parlato del Signore, e tu sei venuto al Signore tramite di lui. Questi ti ha istruito nella Parola di Dio. Tu hai fiducia in lui. Egli è il tuo pastore. Egli ha pregato per te quando stavi male, e il Signore ti ha guarito. Poi un giorno, quest'uomo che Dio ha usato per portarti alla Verità esce fuori dalla sana dottrina, come ad esempio, non crede più nell'andare in chiesa. Cosa farai TU? Continuerai tu a seguirlo? Continuerai tu a crederlo?

Io conosco un tizio che una volta aveva un gruppetto di anime, una chiesa, i quali si erano convertiti sotto al suo ministero. Egli era il loro pastore. Le anime avevano fiducia in lui. Tutto andava bene. Poi un giorno questo tizio cambiò dottrina, non credette più nell'andare in chiesa.

Così la chiesa si sciolse; smisero di fare le riunioni. Egli ora è uno di quelli che diffondono la dottrina del non andare più in chiesa.

Cosa ha fatto in pratica questo tizio? Egli ha fatto **ESATTAMENTE** ciò che fece Giuda Iscariota: **HA TRADITO IL SIGNORE**. Non è stato fedele alla Parola.

Ora, quelle anime che erano con lui, continuano ad avere fiducia in lui, e continuano a seguire il suo insegnamento. Cosa stanno facendo così essi? **ESSI STANNO SEGUENDO UN GIUDA!** Essi si stanno facendo cibare da un **TRADITORE**.

Il profeta di Dio dice: "Quando il tuo pastore lascia la Parola, allora tu lascia il pastore".

Conosco un altro grande Giuda Iscariota che vive in Germania. Anche lui è un traditore della Parola, sia nella dottrina che nel suo comportamento. La sua vita ha prodotto frutto di peccato e scandalo. Il suo comportamento ha portato vergogna al Messaggio. Le sue azioni hanno scosso la fede di molti credenti, scandalizzandoli. Il suo insegnamento in molti punti è contrario all'insegnamento profetico portato dal frat. Branham.

Ora, molti di coloro che sono venuti a conoscenza del Messaggio tramite il suo ministero (grazie a Dio io sono escluso), anche se sanno tutto questo, ciononostante continuano a sostenere il loro Giuda Iscariota. E guai dire loro che quello è un Giuda! Che è un traditore! Se lo dici essi si offendono, si risentono. Guai toccargli il loro Giuda! Essi ti dicono: "Anche se ha peccato, egli rimane pur sempre un servo di Dio". Bene, se le cose stanno così, allora la stessa cosa deve valere anche per Giuda Iscariota. La stessa cosa deve valere anche per Balaam. La stessa cosa deve valere anche per Dema, e per molti altri.

Ora quello che io ho notato è che alcuni credenti sono più attaccati all'uomo che li ha portati al Signore, anziché al Signore stesso. No! È al Signore che bisogna stare attaccati! Se il tuo pastore è fedele alla Parola (al Signore) allora stai pure attaccato a lui; ma se egli tradisce la Parola (il Signore) allora **LASCIALO**.

E, ditemi: un pastore che una volta credeva nell'andare in chiesa e ora non crede più, non è egli un traditore? Certo che lo è.

Un pastore che una volta credeva nei ministeri, e ora non crede più, non è egli un traditore? Certo che lo è. E se egli è un traditore, non è egli un Giuda Iscariota? Certo che lo è. Quindi, seguiresti tu un Giuda Iscariota? Certo, sei libero di seguire chi vuoi. Però, lascia che ti dica: **SE TU SEI UNA VERA PECORA DEL SIGNORE, TU NON SEGUIRAI PIÙ QUEL PASTORE, POICHÉ EGLI NON PREDICA PIÙ LA SANA DOTTRINA DEGLI APOSTOLI E DEL PROFETA**. Ammenoché non sei una pecora che vuole essere guidata al macello da una capra.

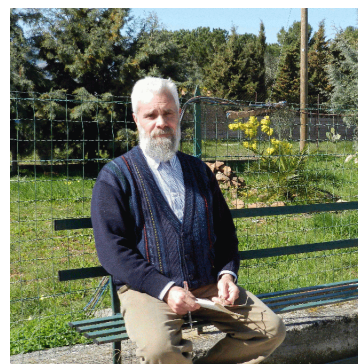
Ma il consiglio che ti do è lo stesso di quello che dà il profeta: "Quando il tuo pastore lascia la Parola, tu lascia il tuo pastore". Darai tu ascolto? Se sei **VERAMENTE** una pecora, allora darai ascolto.

CONCLUSIONE

Se tra coloro che leggeranno questo esposto ci sono delle capre, io vi dico: "Continuate ad essere capre. Non cercate di essere pecore. Siate delle genuine capre! Continuate pure ad avere le vostre riunioni caprine. Continuate pure a dare ascolto ai vostri pastori-caproni. Continuate pure a tergiversare il senso della Parola profetica di questo giorno. Sappiate però che i vostri giorni sono contati! Il tempo sta per venire quando vedrete quale sarà la vostra fine".

Ma se tra coloro che leggeranno questo esposto c'è qualche "pecora" che è guidata da qualche capra o caprone, e che partecipa a qualche riunione caprina, io ti dico, nel Nome del Signore Gesù Cristo: **"FUGGI VIA DA QUELLE RIUNIONI CAPRINE! SCAPPA VIA! CERCA UNA RIUNIONE PECORINA! SALVATI L'ANIMA!** Grida a Dio che ti mandi un Suo pastore, o che mandi TE da un Suo pastore. Grida a Dio che ti faccia trovare altre pecore! Grida a Dio che ti mandi qualcuno che ti corregga, che ti ammonisca, che ti esorti, che ti tenga in linea con la Parola di Dio, che ti ammaestri. Grida! Non startene zitto. Bela con tutta la tua anima! E Gesù Cristo, il Sommo Pastore, ti manderà un Suo pastore, o manderà te da un Suo pastore, e tu troverai Pastura e Riposo all'anima tua".

(Scritto nell'anno 2000)



Fr. Mariano